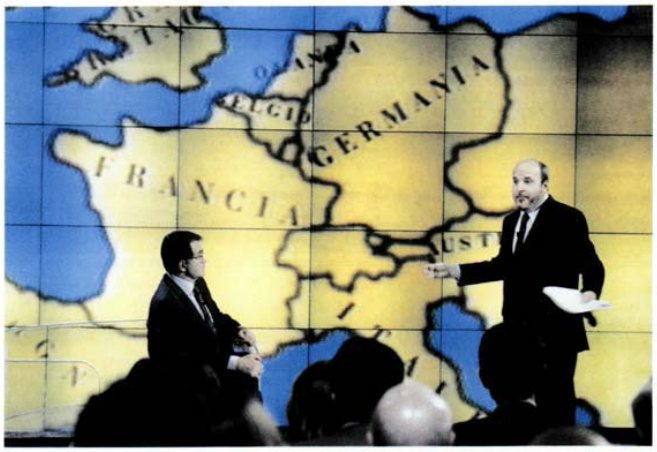
dimento giornalistico attraverso le proprie rubriche. Tra queste ricordiamo "Costume e Società". "Salute". "Tg2 Dossier". "Tg2 motori" e "Medicina 33". Significativo anche l'ascolto ottenuto da tre piccole rubriche di 5 minuti. in onda in coda al telegiornale della notte: "Neon Cinema". "Neon Libri" e "Le stelle del mese".

RAITRE

L'attività di *Raitre.* nel corso del 1997. è stata impostata prevalentemente in funzione della prospettata trasformazione della terza rete attraverso un progetto che caratterizza la missione in termini fortemente innovativi. particolarmente legati al ruolo di servizio pubblico RAI.

Coerentemente ci si è mossi su due direttrici:

- sono state mantenute e potenziate le trasmissioni che costituiscono da anni l'ossatura della rete e che si caratterizzano per la forte componente di servizio:
- si è dato un nuovo e forte impulso alla sperimentazione di programmi culturali e di approfondimento sull'attualità e sulle tendenze in atto nella società.



Economia e attualità in "Maastricht, Italia".

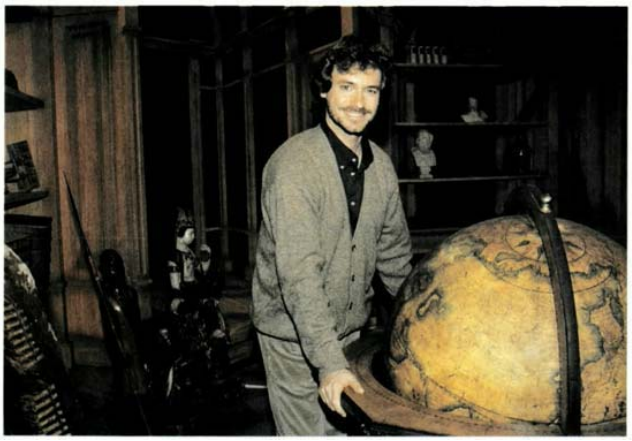
La programmazione di RaiTre ha quindi riproposto trasmissioni "storiche". quali "Chi l'ha visto?". "Elisir". "Mi manda RAI Tre". "Nel regno degli animali". aggiornate senza pregiudicarne la popolarità e gli indici di ascolto.

In una logica di sperimentazione. sono stati proposti in prima serata i grandi programmi di storia e le trasmissioni "Turisti per caso". "Maastricht Italia". In seconda serata sono stati invece proposti programmi informativi e di approfondimento tipicamente giornalistici ed inchieste di taglio documentaristico.

Per l'informazione il *Tg3* con le sue 1.327 ore di produzione annue si attesta ai vertici dell'informazione RAI. preceduto soltanto dal Tg1. con un'audience prevalente di pubblico colto e di formazione scolastica medio-alta ed universitaria. Accanto alle edizioni del tg sono state proposte varie rubriche quali "Articolo 1". "Telesogni". "Eureka" e "Notte e cultura". L'informazione ha trovato due ulteriori momenti di approfondimento con "Prima serata" e "Tg3 Mattino Morning News."

Nell'ambito del palinsesto della terza rete si colloca anche la programmazione della *TgR.* articolata su base regionale e nazionale. Tale programmazione ha consuntivato dei buoni indici di ascolto a conferma dell'interesse del pubblico per i notiziari locali.

La programmazione sulle tre reti RAI, tramite *Rai Sport*, ha portato nelle case degli italiani tutti i principali eventi sportivi della stagione sia per mezzo di telecronache dirette che attraverso rubriche. Il calcio, come sempre, ha fatto la parte del leone, ma non sono mancate le novità, quali gli appuntamenti del mondiale di formula uno e il motociclismo che l'azienda è tornata ad acquisire dopo alcuni anni di assenza; sono stati altresì riservati opportuni spazi agli "sport minori".



"Superquark", scienza e curiosità in Tv.

Complessivamente nel 1997 RAI Sport ha prodotto 2.001 ore di trasmissioni così suddivise: 1.332 ore di telecronache, 516 ore di rubriche e 153 ore di notiziari. A queste vanno aggiunti i servizi, i contributi e gli speciali realizzati per le altre Testate.

Presente su tutte le reti RAI, il *Palinsesto Notturno* ha il compito di definire la programmazione della fascia notturna, diversificata per le tre reti. Ai consueti ed ormai consolidati itinerari dediti alla "memoria" ed alla cinematografia di qualità, si è aggiunta una nuova linea espressiva, a forte connotazione "sociale", basata sulla diffusione di programmi aventi ad oggetto una analisi delle tematiche con cui la società italiana si misura quotidianamente.

La programmazione di *RAI Educational* ha perseguito l'obiettivo di un'offerta culturale di elevato profilo qualitativo e particolarmente attenta alle esigenze di una scuola in fase di trasformazione. La linea editoriale si è sviluppata intorno a tre temi fondamentali: la storia, la filosofia e i nuovi linguaggi informatici. Seppur indirizzata prevalentemente verso la scuola, la proposta di RAI Educational ha incontrato, nella fascia notturna, il favore di un pubblico più vasto.

Tassello importante del panorama informativo e delle abitudini degli italiani è rappresentato da *Televideo*. La sua programmazione 24 ore su 24 e le sue 6.000 pagine al giorno, hanno permesso che gli utenti si abituassero e si affezionassero all'idea di un punto di riferimento informativo sempre, ininterrottamente, a propria disposizione. L'offerta informativa è distinguibile in quattro grandi aree:

- informazione giornalistica;
- informazione di servizio;
- sottotitolazione a beneficio dei non udenti;
- trasmissione dati.

L'attività di *RAI International* è finalizzata a potenziare l'immagine dell'Italia all'estero. trasmettendo sia per la televisione che per la radio in tutti i continenti i programmi e i servizi informativi della RAI. promuovendo e diffondendo la conoscenza della lingua e della cultura italiana.
Nove satelliti di distribuzione e di diffusione forniscono all'audience di RAI International due canali televisivi di 24 ore al giorno. Uno a pagamento per il Canada. le Americhe e l'Australia: l'altro in chiaro per l'Asia e l'area del Pacifico. RAI International produce inoltre "RAI Italia". un palinsesto di due ore che. in ottemperanza alle convenzioni con la Presidenza del Consiglio. viene diffuso liberamente ad una serie di emittenti principalmente nel continente americano.

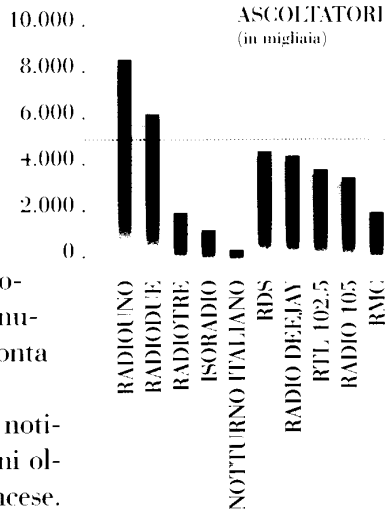
La produzione televisiva di *RAI TSP (Tribune Accesso - Servizi Parlamentari)* su tutte e tre le reti RAI è stata di 609 trasmissioni pari a circa 204 ore. Quella radiofonica di 360 trasmissioni pari a circa 75 ore.
L'attività si divide in quattro principali aree:

- tribune: tale programmazione ha seguíto tutti gli avvenimenti elettorali e referendari dell'anno:
- accesso: non è stato trasmesso alcun programma in quanto l'apposita Sottocommissione Parlamentare. responsabile dell'approvazione dei calendari. è stata nominata solo nello scorso ottobre:
- servizi parlamentari: la programmazione è articolata in notiziari quotidiani. rubriche settimanali ed edizioni straordinarie sull'attività parlamentare:
- quirinale: fornisce informazioni sull'attività del Presidente della Repubblica e rappresenta il raccordo istituzionale tra il Quirinale e l'azienda.

Il 1997 ha segnato il grande ritorno della Radio come canale di diffusione. I dati forniti da Audiradio sono la testimonianza che il pubblico che segue con assiduità le reti RAI sta aumentando.

Tutte e tre le reti radiofoniche RAI hanno fatto registrare un aumento di ascoltatori (RadioUno passa da 8.444.000 del 1996 a 8.596.000. RadioDue da 6.096.000 a 6.249.000. RadioTre da 1.864.000 a 1.981.000 e Isoradio da 1.212.000 a 1.259.000).
Nonostante l'esistenza di numerose emittenti private nazionali. RadioRAI ha raccolto nell'anno consensi sempre più numerosi come evidenziato nel grafico che segue ove si raffronta l'ascolto RAI rispetto alle principali emittenti private.
Le trasmissioni sono di carattere nazionale e locale. con i notiziari delle sedi regionali della TGR che producono edizioni oltre che in italiano anche in tedesco. ladino. sloveno e francese.

RADIO



RadioUno si propone come la radio dell'informazione e dei programmi di servizio, ma anche di chi ama l'approfondimento, la buona musica i collegamenti in diretta, il teatro, lo sport e gli spettacoli leggeri di buona fattura.
Tra i programmi principali ricordiamo "Italia no Italia sì", "La notte dei misteri", "Sabato Uno", "Zapping" e "Musei".

RadioDue si propone come la rete dell'intrattenimento e del colloquio con il pubblico e, dal 1997 anche come la rete dei giovani e delle donne, che mira a rinnovare il pubblico e ad acquisire ascoltatori di ambo i sessi sotto i 40 anni.
Tra le principali programmazioni ricordiamo "Risveglio", "Il ruggito del coniglio", "Caterpillar" e "Stasera a Via Asiago 10".

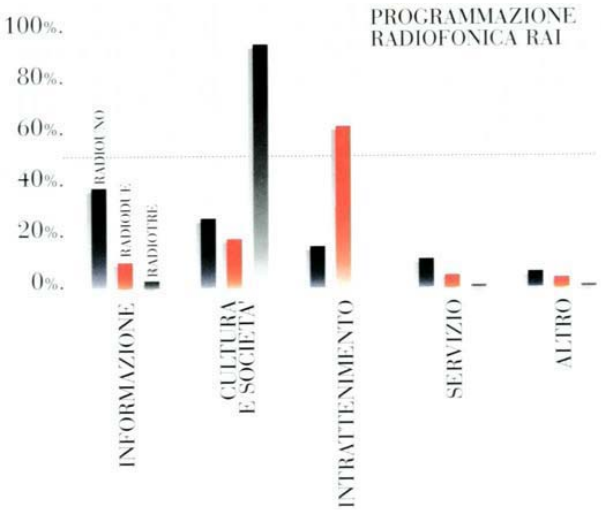
RadioTre si propone come la rete che ha da sempre una missione culturale. Senza smentire questa vocazione, si è cercato di attualizzare le programmazioni e renderle più rispondenti al pubblico di riferimento. A questo si deve ricondurre il forte aumento degli ascolti registrato nel 1997.
Ha confermato appuntamenti consolidati come "Prima pagina", "Lampi" e "RadioTre Suite" a cui ha affiancato programmi quali "Radioforum" che ha proposto dibattiti in diretta con il pubblico su temi di grande rilevanza.

ORE DI TRASMISSIONE RADIOFONICA

	1996	%	1997	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
RadioUno	8.735	16,4	8.701	16,3
RadioDue	8.678	16,3	8.643	16,2
RadioTre	8.784	16,5	8.760	16,5
	26.197	**49,2**	**26.104**	**49,1**
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.451	10,2	5.339	10,0
in tedesco	4.740	8,9	4.840	9,1
in ladino	254	0,5	267	0,5
in sloveno	4.532	8,5	4.598	8,6
in francese	100	0,2	103	0,2
	15.077	**28,3**	**15.147**	**28,5**
PER L'ESTERO	12.005	22,5	11.968	22,5
TOTALE	**53.279**	**100,0**	**53.219**	**100,0**

Nel corso del 1997 il *Giornale Radio* RAI ha mantenuto e consolidato le caratteristiche di struttura leader nel panorama dell'informazione radiofonica italiana, con le oltre 45 edizioni di soli notiziari trasmessi quotidianamente sui tre canali in onde medie e modulazione di frequenza nell'arco delle 24 ore.
La maggior parte dei notiziari vengono trasmessi su RadioUno, la rete dedicata all'informazione, che ha ospitato mediamente 30 edizioni quotidiane dei GR. I Giornali Radio costituiscono attualmente, soprattutto

nelle edizioni del mattino. le punte di ascolto rispetto all'intero panorama radiofonico italiano. L'edizione delle 07:00 su RadioUno mantiene il 30% circa dello share dei giorni feriali. Inoltre. va ricordato che la *Testata Giornalistica Regionale* (TGR). trasmette sia a livello nazionale che regionale e produce quotidianamente nelle Regioni a Statuto Ordinario 98 edizioni di GR. Per le Regioni a Statuto Speciale esiste una maggiore articolazione del palinsesto. Infine. il TGR è presente in Internet con un proprio sito dove gli utenti ogni giorno possono ascoltare tutte le edizioni delle 07:20 dei Giornali Radio Regionali e la rubrica "L'Italia in diretta".



Isoradio ha proseguito nelle sue 24 ore di programmazione. con il compito di essere un compagno di viaggio utile e gradevole. Alla prioritaria funzione di servizio ha aggiunto contributi sempre più numerosi destinati a intrattenere gli ascoltatori in movimento con musica. informazione. ospiti in studio e programmi scelti dalle tre reti.

SATELLITI

Dal marzo 1997 è operativa la "Direzione Canali Tematici e Nuove Offerte" a cui è stato affidato il compito di progettare realizzare e gestire sotto il profilo editoriale e produttivo due canali tematici gratuiti. A questi, inoltre, si è aggiunto un terzo canale tematico prodotto dalla Direzione RAI Educational ed un quarto. RaiSat Nettuno prodotto dal Consorzio Nettuno.

La televisione tematica in chiaro, le cui trasmissioni sono iniziate nel settembre 1997. è per sua natura un'occasione di sperimentazione di nuovi linguaggi. di nuove formule televisive. di nuove tipologie di programmi. In tale chiave i canali *RaiSat* hanno inteso dar vita ad un laboratorio sia attraverso la produzione di propri programmi originali. sia attraverso l'acquisizione di prodotti italiani ed internazionali.

Più in particolare. *RaiSat 1* è dedicata alla cultura e allo spettacolo con una programmazione di sei ore ripetuta per quattro volte intorno ad un tema specifico per ogni singola giornata, *RaiSat 2* ai bambini e ai ragazzi con un'offerta che cerca di valorizzare la creatività dei più giovani rispetto all'ambiente che li circonda. *RaiSat 3* al sapere e all'approfondimento, *RaiSat Nettuno* alla realizzazione di corsi di Diploma universitari a distanza dedicati a chi lavora. a chi ha problemi per muoversi. a chi vuole conseguire gli unici diplomi universitari a distanza conferiti dalle Università pubbliche.

RICERCA E NUOVI SERVIZI

Il Centro Ricerche. Come già anticipato il Centro Ricerche RAI di Torino ha contribuito all'ideazione di nuovi servizi, sperimentandoli prima che diventino operativi ed alla progettazione di modelli tecnici innovativi per la produzione, la trasmissione e la diffusione dei programmi radiotelevisivi. Fra i progetti su cui al momento sta lavorando ci sono:



- il DAB (Digital Audio Broadcasting), la radio digitale del futuro: le potenzialità del DAB consistono nell'introduzione di nuovi linguaggi di programmazione radiofonica e multimediale;
- la ricezione di segnali televisivi numerici da satellite (DVB-S) negli impianti centralizzati d'antenna. Il progetto assume una valenza strategica nel contesto della legge Maccanico che scoraggia la proliferazione delle antenne individuali nei centri abitati;
- il sistema MVDS (Multipoint Video Distribution System), un nuovo sistema di diffusione del segnale audio-video basato su sistemi a microonde ad altissima frequenza, ribattezzata la "TV cellulare";
- la Task Force congiunta EBU-SMPTE per la definizione di reti, protocolli e file format di segnali TV compressi;
- la Cinematografia elettronica all'interno della quale si sono effettuate valutazioni di qualità sulle prestazioni di proiettori e grandi schermi, sul tipo di compressione del segnale televisivo convenzionale nonché sulla qualità per la distribuzione diretta via satellite a sale cinematografiche di piccole dimensioni distribuite sul territorio.

Catalogo Multimediale. Oggi la tecnologia può essere un formidabile alleato nella conservazione della memoria. Per questo la RAI, attraverso la Direzione Audiovideoteche, e supportata dalla Direzione Sistemi Informativi, ha avviato un nuovo piano di recupero, restauro, digitalizzazione di tutto il suo patrimonio di immagini, suoni, fotografie e documenti: un patrimonio che senza enfasi è la documentazione oggettiva della storia di oltre metà di questo secolo. Si è quindi usciti dalla fase della progettazione per entrare in quella operativa, che ha una durata prevista di cinque anni.
Inoltre, è stato inaugurato il sito Internet delle Teche contenente migliaia di documenti audio, video, fotografici e cartacei e numerosi servizi interattivi.

Internet. Internet rappresenta un ampliamento dell'offerta editoriale e dei servizi erogati dalla testata Televideo, dalla TGR, da RAI Educational, da Raisat Nettuno e da altre strutture aziendali.
Le pagine di Televideo sono infatti consultabili in Internet costantemente aggiornate in tempo reale.
In aggiunta, la presenza su Internet ha consentito l'arricchimento dell'offerta di Televideo permettendo, per esempio, di consultare tutti i televideo regionali in funzione, non soltanto quello della propria regione, e la possibilità di consultazione storica, cioè l'accesso all'archivio delle pagine del notiziario trasmesse nei giorni precedenti. Anche i non ve-

denti possono consultare le pagine Internet di Televideo attraverso l'ascolto in audio dei testi.
Su Internet, collegandosi al sito RAI, è possibile ascoltare ogni giorno un'edizione del giornale radio regionale e la rubrica "L'Italia in diretta" (TGR).
RAI Educational è presente nel sito RAI di Internet, permettendo la consultazione dell'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche e Mediamente, trasmissione televisiva e telematica sui problemi della comunicazione.
Il Network Ovunque Nettuno tramite Internet fornisce informazioni sull'Ordine degli studi, le Università erogatrici, il catalogo dei corsi nonché consultazione di testi ed esercitazioni in rete.

Pay Tv. Come già ampiamente riferito nell'ambito del "*Quadro di riferimento*" nel corso del 1997 sono stati avviati negoziati mirati alla realizzazione di partnership per l'ingresso nel settore della televisione a pagamento, concretizzati nell'aprile '98 con la firma di un "Memorandum of Understanding" con Telecom Italia.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'esercizio 1997 la gestione del personale è stata indirizzata a consolidare i risultati raggiunti nel 1996, con accentuazione delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi aziendali fissati dal Piano triennale 1997 - 1999, con particolare riguardo alla razionalizzazione delle strutture e dei relativi organici.

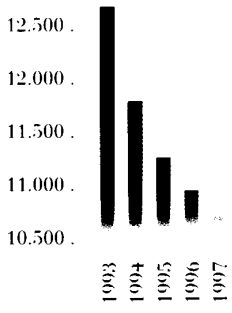
L'azienda ha, quindi, proseguito nel già delineato processo di individuazione ed attuazione delle iniziative di "contenimento" con il fine di ridurre il numero dei presidi strutturati a livello dirigenziale e contenere l'organico aziendale. Gli interventi sull'organico sono stati effettuati ricorrendo:

PERSONALE RIPARTITO PER QUALIFICHE

Dirigenti	*360*
Quadri (compresi funzionari A1)	*1.040*
Giornalisti	*1.662*
Impiegati, Impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici e operai	*7.510*
Professori d'orchestra	*145*
Medici ambulatoriali	*16*
Produttori abbonamenti	*22*
TOTALE	**10.755**

- ad un ridottissimo rimpiazzo del turn-over naturale:
- all'incentivazione all'esodo anticipato (delle 652 cessazioni 511 sono state incentivate):
- al riassorbimento dei contratti di formazione lavoro stipulati negli anni 95-96 (197 unità) che ha riguardato le aree professionali dei tecnici, tecnici di produzione, operatori di ripresa e specializzati di ripresa.

DIPENDENTI IN ORGANICO
(unità)



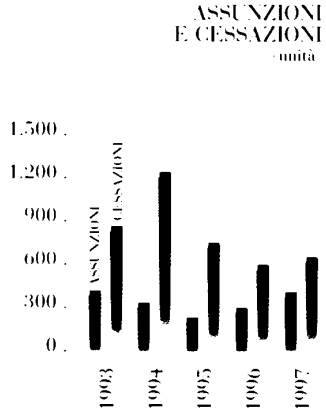
Al 31 dicembre 1997, il personale RAI in organico ammontava a 10.755 unità, contro le 10.995 dell'anno precedente. La riduzione di 240 unità corrisponde alla differenza fra 652 cessazioni (598 nell'esercizio precedente) e 412 assunzioni (301 nell'esercizio precedente). Nel numero delle assunzioni sono compresi anche 34 passaggi da consociate dichiarate in crisi.

Delle +12 assunzioni:

- 241. pari al 58.5%. sono state destinate alla copertura parziale del turn-over:
- 171. pari al +1.5%. sono state effettuate per consentire una riallocazione di risorse finalizzata al potenziamento di alcune strutture aziendali a fronte dei maggiori impegni o di una più ampia valenza strategica.

Le relazioni industriali sono state caratterizzate principalmente dalla sottoscrizione dei seguenti tre accordi di rinnovo di contratti collettivi di lavoro aziendale:

- il contratto impiegati-operai: è stato sottoscritto il rinnovo contrattuale relativo alla revisione biennale della parte economica ed al secondo livello di contrattazione:
- il contratto collettivo giornalisti: si è conclusa la trattativa volta sia a definire retribuzioni correlate esclusivamente ad obiettivi di produttività. qualità. competitività. che a conseguire una maggiore flessibilità dell'intero comparto giornalistico ed una sua minore burocratizzazione:
- il contratto integrativo dirigenti: il meccanismo degli accordi raggiunti con l'ADRAI ha consentito di ridurre ulteriormente i meccanismi di automatismo retributivo. sviluppando nello stesso tempo politiche retributive più flessibili direttamente collegate al raggiungimento di obiettivi aziendali.



Nel quadro di un miglioramento dei sistemi di gestione delle risorse manageriali è stato avviato un progetto di politica retributiva per obiettivi. innovativa per l'azienda. che verrà realizzato nel 1998 con la fissazione per ciascun dirigente di obiettivi. al cui raggiungimento saranno collegati interventi economici.

Per i problemi connessi alla security. si è continuato nella terziarizzazione del servizio integrato di vigilanza e controllo accessi e nell'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs 626/94 e 242/96 per la sicurezza dei lavoratori.

Ampio risalto è stato inoltre dato all'attività di formazione. In uno scenario tecnologico e di mercato in rapido e radicale mutamento. la RAI si è posta il problema del riposizionamento dell'azienda anche dal punto di vista della formazione.

Ciò si è tradotto in tre obiettivi:

- offrire all'azienda le conoscenze professionali che le nuove tecnologie. i nuovi prodotti e i nuovi mercati richiederanno anticipando questi effettivi sviluppi in modo da poterli gestire e non subire:
- sviluppare nell'azienda capacità di leggere e interpretare questi mutamenti come un insieme di elementi che strettamente interagiscono tra loro:
- contribuire al rinnovamento della cultura aziendale. secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione. assumendo l'innovazione come valore.

Allo scopo di raggiungere questi obiettivi. si sono sperimentati nuovi percorsi formativi.

RAPPORTI INTERSOCIETARI

Sotto il profilo operativo. i rapporti con le imprese controllate. collegate. controllante ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si sono esplicate. come sempre. in conformità a normali contrattazioni. negoziate con riferimento a corrispettivi commisurati ai valori correnti di mercato per le reciproche prestazioni.
Detti rapporti sono regolati attraverso operazioni di accredito e addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società. e fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.
Quasi tutte le società usufruiscono del servizio di tesoreria centralizzato curato dalla Capogruppo e partecipano alla procedura dell'IVA di Gruppo.
Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società controllate. sull'andamento economico dell'esercizio. e sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio.

SIPRA S.p.A.

Alla Sipra S.p.A. è affidata. con mandato in esclusiva. l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva per conto della RAI.
La società ha concretizzato con un risultato ampiamente positivo la ripresa del mercato pubblicitario. già iniziata nel 1996. L'utile di L. 36.3 miliardi sconta ammortamenti anticipati e i costi relativi alla liquidazione della controllata Publicitas. il cui personale residuo è stato assorbito in Sipra.

RAI TRADE S.p.A.

Rai Trade S.p.A (ex Nuova ERI). di cui si è già ampiamente parlato. dopo aver acquisito dalla Sacis il ramo d'azienda "fiction e controllo pubblicità". opera in qualità di mandataria della RAI per la commercializzazione dei prodotti di interesse RAI. Inoltre. cura il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti dalla Sipra.
Il bilancio al 31 dicembre 1997 della società è stato sensibilmente penalizzato dai risultati negativi della gestione ex Nuova Eri. ed in particolare dagli stanziamenti cautelativi al fondo svalutazione crediti ed al fondo rischi - che si aggiungono agli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per il contenzioso inerente alla cessione delle testate Moda e King - resi opportuni dalla dichiarazione di fallimento del gruppo Espansione. La perdita dell'esercizio. pari a L. 7.3 miliardi. è stata parzialmente ripianata in corso d'anno per L. 5.4 miliardi.
Il capitale sociale è stato elevato. nel giugno scorso. da L. 5 a L. 10 miliardi per dotare la società di risorse idonee ai successivi sviluppi aziendali.

NUOVA FONIT CETRA S.p.A.

La NUOVA FONIT CETRA S.p.A. ha proseguito l'attività di commercializzazione di supporti discografici ed home video ricavati da produzioni presenti negli archivi RAI. ha intrattenuto proficui rapporti con le reti RAI per le attività connesse all'editoria musicale. ha acquisito spazi pubblicitari tramite la Sipra. ha curato la distribuzione di CD Rom commercializzati dalla Sacis.
Le perduranti difficoltà del mercato discografico ed i non soddisfacenti risultati di vendita. corredati da una consistente quantità di resi dal-

la clientela. hanno inciso negativamente sul bilancio dell'esercizio. che ha beneficiato tuttavia della plusvalenza relativa alla vendita dell'immobile di via Meda a Milano. Sono stati effettuati congrui stanziamenti ai fondi oneri e rischi. tenendo conto anche dei possibili costi di ristrutturazione connessi ai futuri sviluppi.
La società chiude l'esercizio con un disavanzo di L. 6.9 miliardi. quasi interamente ripianato a seguito delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti del 22 dicembre. che. dopo avere abbattuto quasi integralmente il capitale sociale (L. 10 miliardi). lo ha ricostituito per L. 3 miliardi.

RAI CORPORATION

Alla RAI CORPORATION sono affidate mansioni di rappresentanza. relazioni esterne. assistenza tecnica e produttiva nel continente americano. nell'interesse del Gruppo.
La prosecuzione del processo di riorganizzazione operativa. iniziato nel passato esercizio. ha determinato la riqualificazione del ruolo ed il rilancio della società nell'ambito del Gruppo.
La società chiude l'esercizio con una perdita contenuta. Il ripianamento del deficit pregresso. formalizzato dalla RAI in sede di approvazione del bilancio 1996. ha riequilibrato la situazione finanziaria. ponendo le premesse per il risanamento economico realizzato soprattutto mediante una politica di contenimento dei costi con contestuale mantenimento del livello qualitativo dei servizi.

SACIS S.p.A. in liquidazione

La SACIS S.p.A. in liquidazione ha gestito per gran parte dell'esercizio le attività poi cedute a RAI Trade.
Negli ultimi due mesi. a seguito di tale cessione. l'attività ha pertanto riguardato esclusivamente la linea multimediale.
La perdita dell'esercizio ammonta a L. 19.1 miliardi. ripianati a fine anno per L. 12.9 miliardi.
Al saldo negativo concorrono ammortamenti e svalutazioni dei costi dei diritti ed accantonamenti prudenziali al fondo rischi. che riflettono sia una revisione della valorizzazione del magazzino diritti. in relazione alle reali possibilità di ritorno economico. sia alla situazione di transizione derivante dal riposizionamento strategico delle attività commerciali del Gruppo. In data 23 gennaio 1998. essendo venuti meno i presupposti della continuità aziendale. la società è stata posta in liquidazione.

SAN MARINO RTV

SAN MARINO RTV ha proseguito i consueti rapporti commerciali con la RAI. tramite la quale avviene inoltre il rimborso del mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti.
Il bilancio della società si presenta. come di consueto. in equilibrio economico. grazie alla disponibilità di un fondo appositamente accantonato in esercizi precedenti per la copertura degli sbilanci correlati alla fase di avviamento societario.

NOTE AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Per quanto riguarda le attività di *ricerca e sviluppo* si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.

I *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*. peraltro già menzionati nel corpo della presente relazione. sono riepilogati nel seguito.

Il canone di abbonamento per il 1998 è stato determinato in Lire 167.150 con DM 8.1.1998 mentre il canone di concessione è fissato dal contratto di servizio in Lire 40 miliardi. analogamente all'esercizio 1997.

In data 3 febbraio 1998 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione così come nominato dai Presidenti di Camera e Senato in data 29 gennaio 1998: nella stessa riunione è stato eletto il Presidente prof. Roberto Zaccaria. Il Consiglio. d'intesa con l'Assemblea dei Soci. ha nominato il dr. Pier Luigi Celli Direttore Generale della società.

Con determinazione del Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio u.s. si è deliberato di avviare. a partire dal successivo 9 febbraio. l'iniziativa della Rete Parlamentare così come indicato dall'art. 14 del contratto di servizio.

In data 6 aprile 1998 è stato firmato un Memorandum of Understanding tra la RAI e Telecom Italia per lo sviluppo di un operatore competitivo sul mercato nazionale dell'offerta di televisione e servizi multimediali a pagamento.

Con riguardo alla *prevedibile evoluzione della gestione* si rileva che il contesto di riferimento sta subendo profondi cambiamenti. In particolare. la normativa in discussione in Parlamento definirà il posizionamento della RAI e. con esso. le relative modalità di finanziamento. la loro composizione e sviluppo. nonché l'articolazione dell'offerta e gli eventuali vincoli e limitazioni.
In particolare è stato approvato il provvedimento che fissa limiti significativi alla programmazione stabilendo quote minime di trasmissione e prevedendo inoltre. a partire dal 1999. una quota pre-fissata dei ricavi da canone da destinare. nella misura minima del 20%. alla produzione italiana ed europea. secondo le modalità attuative indicate nel contratto di servizio.



La satira pungente del "Pippo Chennedy show".

In aggiunta a quanto sopra, a carico del conto economico si prevedono incrementi dei costi legati, in particolare, all'andamento di mercato dei prezzi unitari di film, fiction e dei diritti sportivi mentre, sul fronte dei ricavi, si prevede una dinamica sensibilmente più contenuta. A ciò contribuisce la soppressione del canone autoradio - peraltro sostituito per il solo 1998 da un contributo straordinario - in relazione alla nuova normativa inserita nella Legge Finanziaria, un più contenuto sviluppo dei ricavi da pubblicità e la prevista dilazione, da parte del Ministero delle Finanze, nella corresponsione della quota di canone di abbonamento di spettanza RAI.



Particolare attenzione è stata rivolta alle trasmissioni per bambini: nella foto "L'albero azzurro".

Gli investimenti si presentano altresì di tutto rilievo in funzione del prevedibile ampliamento dell'offerta tematica digitale fruibile gratuitamente e degli impegni connessi alla presenza nel settore pay-tv.
Pertanto, per l'anno in corso si delinea un contesto economico-finanziario meno positivo di quello che ha caratterizzato il 1997, mentre i riflessi più significativi delle tre normative in atto sono attesi negli esercizi successivi, con un impatto che risulterà fortemente correlato all'ammontare delle risorse che saranno rese disponibili per la concessionaria ed ai vincoli operativi che verranno eventualmente fissati.

Si precisa infine che la società non possiede azioni proprie né della controllante IRI, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o alienazione delle predette azioni.

INSEDIAMENTI AZIENDALI

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale delle Sedi secondarie della società:

Direzione Generale
Viale Mazzini, 14
00195 Roma

Via Cernaia, 33
10100 Torino

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambery, 36-38
11100 Aosta

Sede di Bolzano
Piazza Mazzini, 23
39100 Bolzano

Sede Regionale per il Molise
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Sede Regionale per la Toscana
Viale Principe di Piemonte, 59
86100 Campobasso

Centro di Produzione
Corso Sempione, 27
20145 Milano

Sede Regionale per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera, 1
40127 Bologna

Sede Regionale per la Sicilia
Viale Strasburgo, 19
90146 Palermo

Sede Regionale per la Sardegna
Viale Bonaria, 124
09100 Cagliari

Sede Regionale per gli Abruzzi
Via De Amicis, 27
65123 Pescara

Sede Regionale per la Calabria
Via Guglielmo Marconi
87100 Cosenza

Centro di Produzione TV
Largo Villy de Luca, 4
00188 Roma

Sede Regionale per la Liguria
Corso Europa, 125
16132 Genova

Centro di Produzione RF
Via Asiago, 10
00195 Roma

Centro di Produzione
Via Marconi, 9
80125 Napoli

Sede di Trento
Via Elli Perini, 141
38100 Trento

Sede Regionale per l'Umbria
Via Masi, 2
06124 Perugia

Sede Regionale per il Veneto
Palazzo Labia S. Geremia, 275
30121 Venezia

Sede Regionale per la Basilicata
Viale del Basento, 16
85100 Potenza

Sede Regionale per le Marche
Piazza della Repubblica, 1
60121 Ancona

Centro di Produzione
Via Verdi, 16
10124 Torino

Sede Regionale per la Puglia
Via Dalmazia, 104
70121 Bari

Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 7
34133 Trieste

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997 E CONTO ECONOMICO 1997

Raffrontati con l'esercizio 1996

ATTIVO	31.12.1997	31.12.1996
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere delle opere dell'ingegno	563.475.516.187	461.245.064.633
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	262.796.502.655	231.165.651.277
7.- Altre	19.205.980.318	36.515.979.184
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	845.477.999.161	728.926.695.095
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	1.318.785.247.361	1.417.720.796.178
2.- Impianti e macchinario	263.970.700.160	277.550.071.435
3.- Attrezzature industriali e commerciali	22.435.542.182	17.402.864.841
4.- Altri beni	34.518.785.460	36.721.794.424
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	211.154.361.955	164.753.225.546
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.850.864.637.118	1.914.148.752.424
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	33.846.250.146	29.943.721.767
b) imprese collegate	54.620.296.495	56.983.157.114
d) altre imprese	2.209.950.699	1.645.375.856
	90.676.497.340	88.572.254.737
2.- Crediti		
a) verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	681.394.540	1.223.702.096
con scadenza oltre 12 mesi	8.284.574.963	8.965.969.503
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.053.530.424	3.660.057.264
con scadenza oltre 12 mesi	39.282.204.835	10.458.087.383
	50.301.704.762	24.307.816.246
3.- Altri titoli	5.079.336.101	2.374.515.612
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	146.057.538.203	115.254.586.595
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**2.842.400.174.482**	**2.758.330.034.114**